

Roma, 12 marzo 2020

Prot. n. 1371/2020/F/lm
Circolare n. 1/2020

Ai Presidenti
degli Ordini Provinciali

L O R O S E D I

Ai Componenti il Comitato Centrale
FNOVI
e il Collegio dei Revisori dei Conti

L O R O S E D I

Via PEC e via e-mail

Oggetto: Comunicazione DPCM 11 marzo 2020 e supporto per modalità attivazione smart working

Caro Presidente,

Ti informo che il DCPM del 1 marzo 2020 all'art. 4 punto a) ha sancito la possibilità di adottare, sull'intero territorio nazionale, la possibilità di accedere mediante una procedura semplificata all'adozione del cosiddetto *smart working* per tutta la durata del periodo di emergenza.

Lo *smart working*, o *lavoro agile*, è una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa svolta in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, definita in accordo sottoscritto da datore di lavoro e lavoratore disciplinata nella sua integrità dalla L. 81/2017.

Facendo un breve riassunto della normativa ordinaria, per l'attivazione dello *smart working* la Legge n. 81/2017 prevedeva, oltre alla sottoscrizione di un accordo individuale fra datore di lavoro e lavoratore e la dotazione degli strumenti informatici necessari allo svolgimento del *lavoro agile* (PC e telefono aziendale in particolare), anche l'obbligo di seguire un corso ai fini della sicurezza per informare circa i rischi e le accortezze da tenersi in merito alle modalità di lavoro da casa. Stabilisce, inoltre, la comunicazione telematica preventiva delle giornate di lavoro agile (da attuarsi sul portale del Ministero del Lavoro).

In virtù della procedura semplificata, viene meno l'obbligo della stipula dell'accordo con il lavoratore (sostituito da una comunicazione), rimane l'obbligo di garantire la sicurezza del lavoratore informandolo dei rischi connessi al lavoro nelle varie situazioni (obbligo viene

espletato inviando, anche via mail, al lavoratore l'informativa inerente i rischi connessi di cui l'INAIL ha fornito un facsimile) e viene meno anche la comunicazione preventiva sostituita da una comunicazione anche successiva ma comunque non superiore a 5 giorni rispetto all'avvio del lavoro in *smart working*.

Inoltre, qualora l'Ente non avesse nella propria dotazione gli strumenti da fornire al lavoratore per lo svolgimento del *lavora agile*, il lavoratore può utilizzare la propria strumentazione informatica (ovviamente nel rispetto delle regole legate alla privacy e alla sicurezza dei dati).

Tale situazione è ancora più urgente visto che il DPCM del 11 marzo 2020 sancisce che “...Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, **le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente**, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 **e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza**”, rendendo di fatto il *lavoro agile* la regola e lasciando alla PA l'individuazione delle attività “indifferibili” da rendere in presenza.

Nel caso in cui il lavoratore dovesse prestare la propria attività presso la sede dell'Ordine, al fine di facilitare i controlli da parte degli organi deputati, si allega il modello di dichiarazione che il lavoratore dovrà portare sempre con se per gli spostamenti casa/lavoro.

Per venire incontro alle esigenze di semplificazione e di supporto della Federazione alle strutture ordinistiche, Ti informo che la scrivente è pronta ad offrire il proprio aiuto agli Ordini Provinciali rispetto agli adempimenti burocratici richiesti, e pertanto fornisce:

- a) bozza della comunicazione di avvio dello *smart working* da consegnare al lavoratore
- b) bozza della comunicazione da consegnare al lavoratore circa i rischi connessi allo svolgimento dello *smart working* reperibile anche sul sito dell'INAIL
- c) file Excel che dovrai compilare (con l'aiuto del tuo consulente del lavoro per ciò che riguarda i dati INAIL qualora non fossi in grado di recuperarli in maniera autonoma) e inviare a info@pec.fnovi.it e che la federazione provvederà a caricare nel sistema previsto

Rispetto ai dati anagrafici degli Ordini Provinciali (mail, telefono, codice fiscale, ecc.) necessari all'uso, si farà riferimento a quelli presenti sul portale della Federazione, che ti invito a controllare ed eventualmente a correggere.

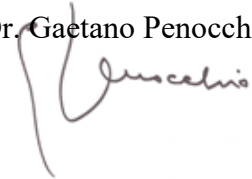
Qualora invece volessi attivarTi per conto proprio, dovrai, entro il max di 5 giorni lavorativi dall'avvio della procedura, comunicare al Ministero del Lavoro il file Excel. Per cui dovrai, oltre che consegnare al lavoratore la comunicazione di avvio allo *smart working* con allegato la copia informativa predisposta dall'INAIL, seguire la seguente procedura:

- 1) registrarti sul sito del Ministero del Lavoro a questo [link](#) inserendo i dati del rappresentante legale e attendendo una mail di conferma
- 2) compilare, con l'aiuto del consulente del lavoro il file Excel allegato
- 3) andare sul portale dei servizi del Ministero del lavoro a questo [link](#) e, facendo login con le credenziali ricevute (devi cliccare sulla figura "clic lavoro" in alto a destra, seguire le istruzioni per l'invio della comunicazione e fare l'upload del file
- 4) una volta fatto l'upload del file devi cliccare sul tasto in alto a destra "invia"
- 5) fatto questo comparirà la schermata di inserimento con la possibilità di visualizzare il file inviato
- 6) fare il logout.

Sperando di esserti stato utile e di supporto all'attività, ringraziandoti per la consueta attenzione, Ti saluto con viva cordialità

Il Presidente

(Dr. Gaetano Penocchio)



Allegato 1) GuidaUtente_Smart_Working_rev1.0 sulla compilazione del file "Elenco lavoratori"

Allegato 2) Elenco lavoratori

Allegato 3) Bozza/modello autorizzazione lavoro

Allegato 4) Bozza/modello Comunicazione lavoratore smart working

Allegato 5) Bozza/modello Inail Informativa lavoro agile